

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Operatore Economico Fater S.p.A. - Deliberazione n. 1089 del 30/10/2007: riconoscimento revisione prezzi in esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3539 pubblicata il 19/4/2024 notificata in data 22/04/2024.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: SIMONA AMEDURI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€54.445,48	2011	CE	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV	Dott.ssa Mirella Peracchi	
€131.261,97	2011	CE	502010504	SERVIZI ASSISTENZA INTEGRATIVA DA PRIVATO	Dott.ssa Mirella Peracchi	
€359.036,35	2024	CE	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV	Dott.ssa Mirella Peracchi	si

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Dott.ssa MIRELLA PERACCHI

Il Dirigente della UOC Pianificazione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione con la sottoscrizione del presente atto attesta la coerenza della dichiarazione riferita alla spesa, di cui al presente provvedimento del "funzionario addetto al controllo del budget", rispetto alla delibera n. 176 del 13/02/2024

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.8 pagine di cui n.0 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTI

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;

l'atto di autonomia aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020 e pubblicato sul BURL del 30 gennaio 2020, n. 9, con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Acquisizione Beni e Servizi;

RICHIAMATE

la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale adottato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;

la Deliberazione n. 347 dell'8 luglio 2022 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi, così come integrata dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 329 del 15/03/2024;

PREMESSO

che con deliberazione n. 1089 del 30/10/2007 la Asl Roma 1, già Asl Roma E, contestualmente all'indizione di una procedura di gara aperta per il servizio di fornitura di ausili per incontinenza direttamente al domicilio degli aventi diritto e assistenza post vendita, ha affidato il servizio alla Fater S.p.A. in via d'urgenza per il tempo strettamente necessario all'espletamento della gara e, comunque, non oltre al 31/3/2008;

che il motivo dell'affidamento anzidetto era da rinvenire nella circostanza per cui la Fater S.p.A. era risultata aggiudicataria della Convenzione Consip scaduta il 30/5/2007 e che la stessa aveva formalmente comunicato all'Azienda la disponibilità ad applicare gli stessi prezzi e condizioni della citata Convenzione;

che successivamente, con delibera n. 1083 del 9/12/2008 la ex Asl Roma E ha aggiudicato la procedura di gara indetta con atto n. 1089 del 30/10/2007, che tuttavia veniva impugnata dinanzi al TAR dalla Fater S.p.A., partecipante alla gara stessa e collocatasi seconda in graduatoria;

che il TAR ha concesso la sospensione cautelare degli effetti dell'aggiudicazione, pertanto l'Azienda, con delibera n. 400 del 13/5/2009 ha prorogato i rapporti con Fater nelle more della definizione del giudizio di merito, fino al 31/5/2009 e, comunque, non oltre l'esito del giudizio all'epoca *in fieri*;

che successivamente il TAR Lazio, con sentenza di merito n. 690 del 2009, in accoglimento del ricorso presentato dalla Fater S.p.A. ha annullato la delibera di aggiudicazione n. 1083 del 9/12/2008 e che, pertanto, l'Azienda con delibera n. 464 del 28/6/2010 ha indetto una nuova procedura di gara aperta, per l'affidamento del servizio in questione, con

contestuale presa d'atto del servizio reso nelle more dalla Fater S.p.A. e, previa rinegoziazione, ha prorogato lo stesso fino al 31/12/2010, nelle more dell'espletamento della nova gara;

che la rinegoziazione dei termini contrattuali testé citata ha condotto alla stipula del contratto tra le parti rubricato al n. 64 di repertorio del 3/3/2011;

che successivamente con delibera n. 871 del 30/12/2010, l'Azienda, nelle more della conclusione della procedura di gara indetta con atto n. 464 del 28/6/2010, al fine di non interrompere il servizio, ha disposto la prosecuzione dei rapporti con la Fater S.p.A. fino al 30/6/2011, giusto contratto di proroga n. 86 del 25/3/2011;

che nelle more della conclusione della procedura di gara indetta con delibera n. 464/2010 la Regione Lazio ha indetto, per lo stesso servizio, una procedura centralizzata, pertanto, la ex Asl Roma E, con delibera n. 293 del 5/6/2012 ha avviato una procedura negoziata in via d'urgenza ex art. 57, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, nelle more dell'aggiudicazione del servizio da parte della Centrale Acquisti regionale, con contestuale presa d'atto del servizio reso *medio tempore* dalla Fater S.p.A. e proroga del servizio a quest'ultima fino al 31/7/2012;

che successivamente la Centrale Acquisti regionale, con Determina n. B04652 del 24/07/2012 ha aggiudicato il servizio della fornitura di cui trattasi alla Società Paul Hartman, recepita dalla ex Asl Roma E con Delibera 453/2012, con avvio del servizio da parte della nuova aggiudicataria fissato alla data del 10/12/2012;

che, la ex Asl Roma E con successiva delibera n. 238 del 13/5/2013 ha preso atto delle forniture rese dalla FATER fino al 9/12/2012 e contestualmente ha riconosciuto alla stessa la liquidazione delle fatture emesse per detto servizio fino al 9/12/2013, con decurtazione del 5%, come da accordo transattivo *medio tempore* intervenuto tra le parti e formalizzato con nota del 3/4/2013, per l'importo complessivo pari ad € 854.919,90 iva compresa;

che, successivamente, la Fater S.p.A., con nota del 17/12/2013 e successivo ricorso dinanzi al TAR n. r. g. 13343/2014 ha richiesto il riconoscimento del diritto della revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115, D. Lgs. 163/2006 (adeguamento prezzi agli indici ISTAT) ovvero ex art. 1339 c.c., per le annualità 2008,2009,2010,2011 e 2012, con conseguente condanna dell'Azienda al pagamento della somma di € 709.729,71;

ATTESO

che la Asl Roma 1 ha resistito in giudizio eccependo preliminarmente l'inammissibilità del ricorso per mancata impugnazione nei termini del silenzio-rifiuto e, comunque, del diniego alla revisione prezzi comunicato dall'Azienda con nota protocollo n. 3256 del 29/1/2014;

che l'Azienda nel merito ha, altresì, contestato il diritto alla revisione dei prezzi ex art. 115, D.Lgs. n. 163/2006 in quanto la fornitura resa dalla Fater S.p.A. negli anni di cui all'*excursus ut supra* è avvenuta in forza delle stipule ivi citate e dei successivi rinnovi contrattuali, tesi ad evitare l'interruzione del pubblico servizio nelle more dell'espletamento gara e giammai in forza di proroghe, peraltro, nella fattispecie, non assistite da alcuna copertura giuridica;

che, il TAR con sentenza n. 7178 pubblicata il 16/6/2021, in parziale accoglimento delle ragioni di Fater S.p.A., ad eccezione della rivalutazione prezzi richiesta per l'annualità 2011, previa qualificazione giuridica dei rapporti intercorsi tra le parti quali "proroghe" e

non “rinnovi”, ha ordinato alla Asl Roma 1 di pronunciarsi sull’istanza di revisione prezzi presentata da Fater S.p.A. con raccomandata del 17/12/2013, pervenuta in data 31/12/2013 ed acquisita al protocollo ex Asl Roma E n. 9 del 2/1/2014;

che la Asl Roma 1, sulla scorta del parere acquisito dal proprio legale, agli atti dell’Amministrazione, ha presentato appello avverso la citata sentenza del TAR n. 7178/2021;

VISTA

la sentenza n. 3539 del Consiglio di Stato pubblicata il 19/4/2024, notificata in pari data e acquisita al protocollo aziendale n. 63642 del 2/4/2024, con la quale il Giudice adito ha definito la controversia respingendo l’appello principale e per l’effetto ha confermato la sentenza di primo grado, la quale ha disposto testualmente *“Riqualificata l’azione nei termini di cui in motivazione, accoglie il ricorso e per l’effetto ordina alla ASL Roma 1 di pronunciarsi sull’istanza presentata dalla ricorrente il 17.12.2013 (eccezion fatta per l’anno 2011) di accertamento del proprio diritto alla revisione dei prezzi, entro gg. 30 dalla notificazione/comunicazione della presente sentenza”* con compensazione delle spese;

DATO ATTO

che, in esecuzione di quanto stabilito dal C.d.S. con la sentenza n. 3539/2024, la Asl Roma 1, ai sensi dell’art. 8, L. 241/199 e s.m.i., con nota n. 67031 del 29/4/2024 ha notificato alla Fater S.p.A. l’avvio del procedimento amministrativo avente ad oggetto l’istanza di accertamento del diritto alla revisione dei prezzi, così come declinata in giudizio, ad eccezione della annualità 2011, con richiesta di acquisizione di apposita documentazione a supporto, idonea a comprovare il diritto a percepire le somme richieste;

che, con nota prot. n. 86883 del 30/05/2024 la Fater SpA ha richiesto una proroga di trenta giorni per la trasmissione della documentazione idonea a comprovare il diritto a percepire le somme richieste;

che con successiva nota prot. n. 87968 del 03/06/2024 la Asl Roma 1 ha concesso alla Fater una proroga di ulteriori 30 giorni per la trasmissione della documentazione testé citata;

che, con nota prot. n. 124569 del 31/07/2024 la Fater SpA ha trasmesso la seguente documentazione:

- prospetto delle somme richieste a titolo di revisione prezzi con indicazione delle fatture emesse (depositato in giudizio);
- estratto conto notaio Mastroberardino rep. 172558 del 15.04.2014 (depositato in giudizio);
- tabella degli indici ISTAT applicati anno per anno (depositato in giudizio);
- tabella di calcolo degli interessi moratori relativi al periodo 17 dicembre 2013 – 19 aprile 2024 (con indicazione della percentuale di “riduzione” applicata sugli stessi);

che, contestualmente, con la medesima nota n. 124569 del 31/07/2024 la Fater SpA, giusta negoziazione intervenuta medio tempore tra le parti a mezzo dei rispettivi legali, ha formulato alla Asl Roma 1 una proposta per pervenire ad una celere definizione del procedimento ut supra, nei termini di seguito riportati:

1. riconoscimento da parte della ASL Roma 1, in favore di Fater, dell’importo revisionale quantificato in misura pari a complessivi € 444.743,80;
2. rinuncia da parte della società Fater ad un importo pari a circa il 75% degli interessi moratori sugli importi revisionali di cui sub 1. per il periodo 17 dicembre 2013 – 19 aprile 2024 (data di deposito della sentenza Cons. Stato n. 3539/2024), con conseguente riconoscimento, da parte della ASL Roma 1, di un importo pari a circa il 25% degli interessi moratori maturati nel predetto periodo, quantificato in misura pari

- al complessivo importo "forfettario" di € 100.000,00;
3. rinuncia da parte di Fater alla richiesta di rimborso delle spese legali relative ai due gradi di giudizio, nonché a qualsivoglia ulteriore pretesa nei confronti della ASL Roma 1 scaturente e/o collegata in qualunque modo alla vicenda contrattuale di cui alla citata sentenza Cons. Stato n. 3539/2024;
 4. versamento da parte dell'ASL Roma 1 in favore della società Fater, in un'unica soluzione ed entro il termine di 20 giorni lavorativi dalla ricezione della nota di accettazione della proposta da parte della ASL Roma 1, dell'importo onnicomprensivo di € 544.743,80 a titolo di sorte sub 1. e interessi moratori sub 2;

DATO ATTO

che l'amministrazione, alla luce dei principi forniti dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 3539/2024, con particolare riferimento alla riqualificazione giuridica dei rapporti negoziali intervenuti negli anni tra le parti, ha accertato il diritto alla rivalutazione istat dei prezzi e a seguito di approfondita analisi ha proceduto al calcolo delle somme dovute;

VISTA

l'attività istruttoria condotta dalla Asl nei termini di seguito riepilogati:

- è stato preliminarmente delineato il periodo di interesse, tenuto conto dell'avvio del servizio in data 01/07/2007, giusta Deliberazione n. 1089/2007, successivamente prorogato, con esclusione del periodo coincidente con l'annualità 2011;
- data la portata dell'originario contratto e l'andamento degli indici istat foi per i periodi interessati, sulla scorta della prassi giurisprudenziale formatasi sul punto, l'Azienda ha ritenuto applicare un criterio di calcolo per la revisione prezzi differente da quello richiesto dalla Fater S.p.A., da ultimo con nota del 17/12/2013;
- a far data dalla seconda annualità di fornitura ossia dal 1/7/2008, per le successive annualità è stata applicata la variazione percentuale dell'indice ISTAT FOI relativo alla precedente mensilità;
- detto valore di variazione è stato applicato alle risultanze delle fatture presentate nei 12 mesi successivi e nelle successive annualità del contratto, con eccezione di quella del 2011;
- all'esito dei calcoli di cui sopra, per il periodo 1/7/2008 - 9/12/2012 emerge una somma a titolo di revisione prezzi pari ad € 456.411,46;

CONSIDERATO

che il *quantum* reclamato in giudizio dalla Fater SpA a titolo revisionale è pari ad € 709.729,71 oltre interessi di mora;

che con la nota n. 124569 del 31/07/2024 la Fater SpA accetta, a titolo revisionale la somma inferiore di € 444.743,80 e, inoltre, rinuncia al 75 % degli interessi di mora sull'importo revisionale per il periodo 17 dicembre 2013 – 19 aprile 2024, quantificati in € 400.860,00, con conseguente accettazione di un importo "forfettario" di € 100.000,00, corrispondente a circa il 25% degli interessi moratori maturati nel predetto periodo;

che la Fater SpA con la suddetta nota prot. n. 124569/2024 rinuncia altresì al rimborso delle spese legali relative ai due gradi di giudizio, nonché a qualsivoglia ulteriore pretesa nei confronti della ASL Roma 1 scaturente e/o collegata in qualunque modo alla vicenda contrattuale di cui alla citata sentenza Cons. Stato n. 3539/2024;

ATTESA

la convenienza per la Asl Roma 1 ad accettare la proposta declinata dalla Fater S.p.A. con la nota n. 124569 del 31/07/2024, con un risparmio rispetto alle pretese vantate in giudizio pari complessivamente ad € 565.845,91 (sorte € 709.729,71 + interessi di mora € 400.860,00 – importo onnicomprensivo riconosciuto € 544.743,80);

DATO ATTO

che l'istruttoria e la valutazione dei termini della negoziazione, trattandosi di procedimento relativo a contratto risalente nel tempo, è stata oggetto di valutazione congiunta delle strutture aziendali coinvolte e previamente approvata dal Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale, dal Direttore della UOC Direzione Amministrativa Territoriale e dal Direttore del Distretto 1 della Asl Roma 1, come da documentazione agli atti dell'amministrazione;

RITENUTA

dunque favorevole per l'Azienda la proposta di cui alla nota n. 124569 del 31/07/2024, nei termini anzidetti, con nota n.129581 del 09/08/2024 l'Azienda ha comunicato alla Fater SpA la conclusione e l'esito dell'istruttoria e l'accettazione della proposta, nei termini di seguito riportati:

- 1) Il riconoscimento da parte della ASL Roma 1, in favore di Fater S.p.A., di un importo revisionale pari a complessivi € 444.743,80;
- 2) La rinuncia da parte di Fater S.p.A. ad un importo pari a circa il 75% degli interessi moratori sull'importo revisionale di cui sub 1) per il periodo 17 dicembre 2013 – 19 aprile 2024, quantificati in € 400.860,00, con conseguente riconoscimento, da parte della ASL Roma 1, di un importo a titolo di interessi di mora pari ad un importo "forfettario" di € 100.000,00, corrispondente al 25% degli interessi moratori maturati nel predetto periodo;
- 3) Rinuncia da parte di Fater S.p.A. a qualsivoglia ulteriore pretesa nei confronti della ASL Roma 1 scaturente e/o collegata in qualunque modo alla vicenda contrattuale di cui alla citata sentenza Cons. Stato n. 3539/2024;
- 4) versamento in favore di Fater, in un'unica soluzione ed entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della presente nota di accettazione della proposta, dell'importo omnicomprensivo di € 544.743,80 a titolo di sorte sub 1) e interessi moratori sub 2);

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di prendere atto del dispositivo della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3539 pubblicata il 19/4/2024 e notificata in data 22/04/2024, con la quale il Giudice Adito ha riconosciuto in capo alla Fater S.p.A. il diritto alla pronuncia da parte della Asl Roma 1 sull'istanza di revisione dei prezzi secondo gli indici ISTAT per la fornitura di ausili per incontinenza al domicilio degli aventi diritto e assistenza post vendita, per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2012, con esclusione dell'anno 2011, sollevando, pertanto, la Asl Roma 1 dal relativo esborso;

di dare atto della istruttoria condotta, in esecuzione della Sentenza C.d.S. n. 3539/2024, per la quantificazione delle somme da riconoscere alla Fater S.p.A. nei termini specificati in premessa;

di prendere atto che, medio tempore le parti, previa negoziazione a mezzo dei rispettivi avvocati, sono addivenute ad una chiusura bonaria definitiva della vertenza, con soddisfazione reciproca delle contrapposte ragioni, a chiusura e stralcio di ogni rapporto declinato dinanzi alla Giustizia Amministrativa;

di prendere atto della proposta della Fater SpA di cui alla nota n. 124569 del 31/07/2024 e dell'accettazione della stessa da parte della Asl Roma 1, comunicata con nota n.129581 del 09/08/2024 per la chiusura definitiva a

saldo e stralcio di ogni pretesa da parte di Fater S.p.A. presente e futura e in qualunque modo scaturente e/o collegata alla vicenda contrattuale sorta ex Deliberazione ex Asl Roma E n. 1089 del 30/10/2007, allegata alla presente quali parti integranti e sostanziali;

disporre, per l'effetto, il pagamento in favore della Fater S.p.A. della somma omnicomprensiva di € 544.743,80 a titolo di adeguamento prezzi agli indici ISTAT, ex art. 115, D.Lgs. 163/2006, per la fornitura di ausili per incontinenza al domicilio degli aventi diritto e assistenza post vendita, per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2012 e di interessi mora maturati;

disporre, altresì, che il pagamento della somma omnicomprensiva di € 544.743,80 venga eseguito entro la data del 3 settembre 2024, a chiusura definitiva di ogni pretesa tra le parti;

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari ad € 544.743,80 sui seguenti Conti Economici:

Anno	Conto Economico	Descrizione	Importo
2011	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV.	54.445,48 €
2011	502010504	SERVIZI ASSISTENZA INTEGRATIVA DA PRIVATO	131.261,97 €
2024	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV.	359.036,35 €

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Dott.ssa Cristina Franco

Firmato digitalmente

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott. ssa Cristina Franco

Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro

Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitogli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Operatore Economico Fater S.p.A. – Deliberazione n. 1089 del 30/10/2007: riconoscimento revisione prezzi in esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3539

pubblicata il 19/4/2024 notificata in data 22/04/2024" e, conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di prendere atto del dispositivo della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3539 pubblicata il 19/4/2024 e notificata in data 22/04/2024, con la quale il Giudice Adito ha riconosciuto in capo alla Fater S.p.A. il diritto alla pronuncia da parte della Asl Roma 1 sull'istanza di revisione dei prezzi secondo gli indici ISTAT per la fornitura di ausili per incontinenza al domicilio degli aventi diritto e assistenza post vendita, per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2012, con esclusione dell'anno 2011, sollevando, pertanto, la Asl Roma 1 dal relativo esborso;

di dare atto della istruttoria condotta, in esecuzione della Sentenza C.d.S. n. 3539/2024, per la quantificazione delle somme da riconoscere alla Fater S.p.A. nei termini specificati in premessa;

di prendere atto che, medio tempore le parti, previa negoziazione a mezzo dei rispettivi avvocati, sono addivenute ad una chiusura bonaria definitiva della vertenza, con soddisfazione reciproca delle contrapposte ragioni, a chiusura e stralcio di ogni rapporto declinato dinanzi alla Giustizia Amministrativa;

di prendere atto della proposta della Fater SpA di cui alla nota n. 124569 del 31/07/2024 e dell'accettazione della stessa da parte della Asl Roma 1, comunicata con nota n.129581 del 09/08/2024 per la chiusura definitiva a saldo e stralcio di ogni pretesa da parte di Fater S.p.A. presente e futura e in qualunque modo scaturente e/o collegata alla vicenda contrattuale sorta ex Deliberazione ex Asl Roma E n. 1089 del 30/10/2007, allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali;

disporre, per l'effetto, il pagamento in favore della Fater S.p.A. della somma omnicomprensiva di € 544.743,80 a titolo di adeguamento prezzi agli indici ISTAT, ex art. 115, D.Lgs. 163/2006, per la fornitura di ausili per incontinenza al domicilio degli aventi diritto e assistenza post vendita, per le annualità 2008, 2009, 2010 e 2012 e di interessi mora maturati;

disporre, altresì, che il pagamento della somma omnicomprensiva di € 544.743,80 venga eseguito entro la data del 3 settembre 2024, a chiusura definitiva di ogni pretesa tra le parti;

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari ad € 544.743,80 sui seguenti Conti Economici:

Anno	Conto Economico	Descrizione	Importo
2011	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV.	54.445,48 €
2011	502010504	SERVIZI ASSISTENZA INTEGRATIVA DA PRIVATO	131.261,97 €
2024	802020310	SOPRAVV.PASS.V/TERZI ACQUISTO BENI E SERV.	359.036,35 €

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE